



EPREUVE COMMUNE - FILIERES MP - PC - PSI - TSI - TPC

LANGUE VIVANTE FACULTATIVE :

ALLEMAND - ANGLAIS - ARABE - ESPAGNOL - ITALIEN - PORTUGAIS - RUSSE

Epreuve obligatoire pour l'EEIGM Nancy (filières PC et PSI)

Durée : 1 heure

N.B. : Le candidat attachera la plus grande importance à la clarté, à la précision et à la concision de la rédaction. Si un candidat est amené à repérer ce qui peut lui sembler être une erreur d'énoncé, il le signalera sur sa copie et devra poursuivre sa composition en expliquant les raisons des initiatives qu'il a été amené à prendre.

INSTRUCTIONS GÉNÉRALES

Définition et barème :

QCM en trois parties avec quatre propositions de réponse par item.

- I. Compréhension : 12 questions (10 points sur 20)
- II. Lexique : 12 questions (5 points sur 20)
- III. Compétence grammaticale : 15 questions (5 points sur 20)

Réponse juste : +3

Pas de réponse : 0

Réponse fausse ou réponses multiples : -1

Instructions :

Lisez le texte et répondez ensuite aux questions.

Choisissez parmi les quatre propositions de réponse (A, B, C ou D) celle qui vous paraît la mieux adaptée. Il n'y a qu'une seule réponse possible pour chaque item.

Reportez votre choix sur la feuille de réponse.

Dictionnaire : autorisé pour l'arabe uniquement.

Index "alphabétique" :

Allemand : pages 2 à 6

Anglais : pages 7 à 11

Arabe : pages 12 à 17

Espagnol : pages 18 à 23

Italien : pages 24 à 28

Portugais : pages 29 à 33

Russe : pages 34 à 39

ITALIEN

TI GUARDO E TI SPIO

Usciamo in strada e in un attimo i passanti sanno tutto di noi. "Sposato, due figli, ateo, di sinistra, interista". E' il futuro verso cui stiamo andando, grazie all'evoluzione delle tecnologie di riconoscimento facciale, che stanno diventando sempre più precise. Tanto che sono appena arrivate le prime applicazioni sul campo, fuori dai laboratori, per gli scopi più diversi: sorvegliare sospetti e smascherare autori di reati, trovare persone scomparse, adattare la pubblicità in base alle caratteristiche di chi la guarda. Da quest'estate la tecnologia è entrata in Facebook e sta per essere adottata anche da Google. Ma è il passo successivo che spaventa, sollevando gli interrogativi degli esperti: "Andiamo verso la democratizzazione della sorveglianza", dice a "L'Espresso" Alessandro D'Acquisti, docente alla Carnegie Mellon University (Pittsburgh) e tra i massimi esperti mondiali di privacy e riconoscimento facciale. "Tra una decina di anni, avremo occhiali da sole collegati a Internet, con videocamere e software di riconoscimento facciale. Guarderemo le persone e sugli occhiali appariranno dettagli delle loro vite". Sembra la versione tecnologica e distribuita del panopticon* di Jeremy Bentham. Fantascienza? Per niente: le tecnologie sono già in posizione, devono solo affinarsi. Lo dimostra un recente studio della Carnegie Mellon (autori, lo stesso D'Acquisti e Ralph Gross): i docenti hanno messo un software di riconoscimento facciale - dell'azienda PittPatt - su un normale computer portatile con webcam. E' stato in grado di identificare il 30 per cento degli studenti che passavano di lì, associando i loro volti alle immagini dei profili Facebook. Sono proprio i social network i terreni ideali di cultura per il fenomeno. Facebook ha 750 milioni di utenti, quasi tutti associati a una foto identificativa. Ha pensato bene quindi di introdurre, a giugno, la tecnologia di riconoscimento facciale: suggerisce agli utenti le identità delle persone raffigurate in una foto. E' probabile che anche Google farà mosse simili: del resto ha acquisito di recente PittPatt. Potrebbe avvalersene per il neonato social network Google+ o magari vorrà portare la tecnologia sui cellulari dotati del suo sistema operativo Android. C'è già, su Android, Social Camera di Viewdle: un' applicazione che utilizza il riconoscimento facciale per dare un nome alle persone a cui scattiamo una foto con il cellulare. Ancora non identifica chiunque, ma solo gli amici noti dell'utente, un po' come fa il software iPhoto di Apple.

Le tecniche di riconoscimento facciale approdano già anche nell'ambito della sicurezza. Un forte stimolo è venuto dai recenti scontri di strada a Londra. La polizia inglese aveva provato a identificare in automatico le persone coinvolte, sfruttando le riprese delle fotocamere e software di riconoscimento associati a un database di pregiudicati. Ma con scarso successo: la qualità delle riprese era troppo bassa. "La soluzione potrebbe essere nel nostro sistema Photoface, a cui stiamo lavorando e già consigliamo alla polizia di adottare", dice Lyndon Smith del Machine Vision Laboratory presso l'University of the West of England. Fa un collage di immagini bidimensionali e così crea un modello 3D di una faccia. In questo modo ne agevola l'identificazione anche in caso di immagini sfocate e volti parzialmente in ombra.

Un'ipotesi è associare il software a videocamere di nuova generazione, rese intelligenti da una tecnologia sviluppata dalla Kingston University. Riescono a capire quando sta per avvenire un reato: se qualcuno impugna un oggetto somigliante a una pistola e tutti scappano, per esempio; o se una persona lancia qualcosa contro una vetrina. Allora le telecamere intelligenti (collegate in rete tra loro) si concentrano sul soggetto, lo seguono da una parte all'altra della città, riconoscendone il volto. Le telecamere possono identificare così anche persone scomparse: la polizia turca è riuscita a ritrovare numerosi bambini con una

tecnologia creata dall' University of Dundee (Regno Unito).

50 Si aprono infine nuovi territori per il marketing e la pubblicità. Arriveranno a Natale, nei negozi americani, i primi set top box dotati della tecnologia Viewdle. L'utente li collega alla tv e riceve così pubblicità personalizzata e consigli su quali programmi vedere. Il sistema lo riconosce, si ricorda i suoi gusti, identifica età e sesso. E' per utilizzi come questi che il riconoscimento facciale può fare gola a Google, che basa il proprio impero sulla pubblicità e mira a renderla sempre più rilevante e personalizzata. La tecnologia può servire, più in generale, a conoscere meglio il proprio pubblico: potrebbe interessare alle emittenti tv (come 55 evoluzione dell'Auditel), ma anche a negozi e locali. Già 250 bar a Chicago, per esempio, utilizzano la tecnologia di SceneTap collegata alle proprie telecamere interne. Analizza le caratteristiche degli avventori (sesso, età, orari, frequenza....) e poi fa un rapporto a uso dell' esercente.

60 Per scenari futuri, è necessario che le tecnologie evolvano ancora. E' vero, secondo uno studio di National Institutes of Standards and Technology, che adesso il tasso di errore del riconoscimento facciale è dello 0,29 per cento contro il 79 per cento del 1993: "Questo però vale solo con immagini di buona qualità, con il viso in piena luce, frontale e un'espressione neutra", spiega Gross, "ecco perché già molti Stati americani usano queste tecnologie per identificare le persone tramite database di foto della patente di guida". Diversa cosa è quando 65 la foto è scattata alla bell'e meglio, magari senza il consenso. "Ci sono però progetti di ricerca che mirano a superare questo limite delle attuali tecnologie: come il recente Labeled Faces in the Wild dell'Università del Massachussets", aggiunge Gross. Il percorso sembra segnato. "Una volta identificato il volto di una persona, il gioco è fatto: posso sapere tutto o quasi. Tecniche di "data accretion" creano un effetto domino e, sfruttando le informazioni presenti 70 sul Web, mi dicono tante cose di quella persona, come abbiamo scoperto con sperimentazioni sul campo", dice D'Acquisti. Secondo alcuni esperti, è già il momento di porsi il problema di come queste tecnologie possano rivoluzionare la privacy e come eventualmente tenerle a freno. "Con il riconoscimento facciale fanno un salto di qualità i metodi per ottenere informazioni sui cittadini", dice Francesco Pizzetti, presidente dell'Autorità garante per la 75 privacy: "Stanno maturando tutte le condizioni perché l'umanità si ponga il problema di trovare un equilibrio tra il sostegno alla conoscenza e la tutela della persona", aggiunge. Tra i catastrofisti, Edoardo Fleischner, docente di media digitali all'Università statale di Milano: "Arriveremo al punto che grazie a nuovi dispositivi saremo categorizzati all'istante, da chiunque ci incontri: per consumi, reddito, idee politiche. Saremo costretti a omologarci 80 tutti".

da Alessandro Longo
L'Espresso, 29 settembre 2011

* il panopticon: structure panoptique, type d'architecture carcérale permettant d'observer depuis une tour centrale des prisonniers sans que ceux-ci sachent s'ils sont observés.

I. COMPRÉHENSION

Choisissez la réponse qui vous paraît la plus adéquate en vous référant au texte.

1. Le technologie di riconoscimento facciale:
- (A) sono sempre più precise
 - (B) non funzionano affatto
 - (C) sono ancora da inventare
 - (D) sono sempre meno precise

2. Le technologie di riconoscimento facciale:
- (A) sono già applicate sul campo
 - (B) non hanno ancora applicazioni sul campo
 - (C) non sono ancora uscite dai laboratori
 - (D) funzionano solo nei laboratori

3. In futuro, occhiali speciali collegati a internet:
 (A) sveleranno dettagli anatomici personali
 (B) oscureranno il viso delle persone
 (C) permetteranno di sapere tutto di una persona
 (D) proteggeranno dalle intrusioni nella privacy
4. Sul social network Facebook:
 (A) ogni utente ha una foto che lo identifica
 (B) tutti gli utenti sono anonimi
 (C) quasi tutti gli utenti hanno una foto identificativa
 (D) nessun utente comunica la sua foto
5. Le nuove tecniche di riconoscimento facciale:
 (A) si allontanano sempre più dal mondo della sicurezza
 (B) stanno arrivando nell'ambito della sicurezza
 (C) non interessano l'ambito della sicurezza
 (D) si contrappongono al mondo della sicurezza
6. Il sistema Photoface
 (A) proietta i volti su un unico piano
 (B) crea l'immagine monodimensionale di un volto
 (C) propone la forma unilaterale di un viso
 (D) permette di creare il modello 3D di un viso
7. Le videocamere di nuova generazione possono:
 (A) sparare colpi di pistola
 (B) uccidere un uomo a distanza
 (C) fermare proiettili lanciati contro una vetrina
 (D) inseguire un soggetto attraverso una città
8. Grazie a telecamere intelligenti, la polizia turca:
 (A) ha ritrovato turisti perduti
 (B) ha identificato donne adultere
 (C) ha ritrovato bambini scomparsi
 (D) ha punito mariti violenti
9. Con la tecnologia Viewdle, un telespettatore:
 (A) riceverà sulla propria TV pubblicità personalizzata
 (B) bloccherà sulla TV tutte le pubblicità
 (C) non potrà più scegliere in TV i programmi che vuole
 (D) non potrà più ricevere sulla TV consigli personalizzati
10. A Chicago, la tecnologia SceneTap:
 (A) è presente nel 25 % dei bar
 (B) viene già usata in 250 bar
 (C) è attiva su 25 emittenti TV
 (D) analizza le abitudini di 250.000 cittadini
11. Secondo uno studio, il tasso d'errore del riconoscimento facciale:
 (A) è dello 0,29 % oggi
 (B) era dello 0,29 % nel 1993
 (C) è del 79 % oggi
 (D) era del 2,9 % nel 1993
12. Per gli esperti, la sfida futura sarà:
 (A) di conciliare progresso tecnologico e tutela della privacy
 (B) di rinunciare alle tecnologie di riconoscimento
 (C) di annientare la vita privata dei cittadini
 (D) di assumere un esercito di paparazzi

II. LEXIQUE

Choisissez la réponse qui, en fonction du contexte, vous paraît la plus appropriée.

13. interista
 (A) tifoso dell'Inter
 (B) nudista
 (C) fanatico di Internet
 (D) integralista
14. reati
 (A) opere teatrali
 (B) regali
 (C) giochi in rete
 (D) atti illeciti
15. scomparse
 (A) importanti
 (B) sparite
 (C) famose
 (D) pericolose
16. spaventa
 (A) incute paura
 (B) impressiona
 (C) muove a pietà
 (D) rassicura

17. mosse
(A) smorfie
(B) azioni
(C) proteste
(D) manifestazioni

18. chiunque
(A) dovunque
(B) qualcuno
(C) qualunque persona
(D) nessuno

19. l'utente
(A) chi usa un bene o un servizio
(B) chi cammina per strada
(C) chi usurpa l'identità altrui
(D) chi si mette in posa

20. ambito
(A) ministero
(B) linguaggio
(C) campo
(D) lavoro

21. agevola
(A) conclude
(B) facilita
(C) ostacola
(D) impedisce

22. il volto
(A) il veicolo
(B) l'identità
(C) il percorso
(D) il viso

23. avventori
(A) consulenti
(B) avvelenatori
(C) sceneggiatori
(D) clienti

24. alla bell'e meglio
(A) perfettamente
(B) in modo approssimativo
(C) con molta cura
(D) artisticamente

III. COMPÉTENCE GRAMMATICALE

25.
(A) Sono arrivati tutti e due, così saremo in quattro.
(B) Sono arrivati tutt' i due, così saremo quattro.
(C) Sono arrivati tutti due, così saremo a quattro.
(D) Sono arrivati tutte due, così saremo in quattro.

26., tanto è lo stesso
(A) Fa' lo o non fa' lo
(B) Falo o non lo fare
(C) Farlo o non fallo
(D) Fallo o non farlo

27. Se lui l'aereo, in ritardo.
(A) perderebbe / arriverà
(B) perdesse / arriverebbe
(C) perdc / arrivasse
(D) perderà / arriverà

28. Sono fiduciosa mia sorella.
(A) quanto / tanto
(B) così / come
(C) tanto / che
(D) come / così

29. Ho i bagagli. La macchina è
(A) carico / caricata
(B) carico / carica
(C) caricato / carica
(D) carichi / caricata

30., vide lo spettacolo.
(A) Avvicinatosi
(B) Si avvicinato
(C) Avvicinato si
(D) S'essendo avvicinato

31. Vado in palestra
(A) dalle otto alle dieci
(B) da otto a dieci
(C) da l'otto al dieci
(D) da le otto a le dieci

32. porterai stasera? Certo,
prometto.
(A) Mella / ti lo
(B) Mc la / te lo
(C) Mi la / tello
(D) La mi / lo

33. Il modulo va compilato sabato.

- (A) fa
- (B) entro
- (C) fra
- (D) in

34. Andiamo oppure restiamo?

- (A) al teatro, a cinema / a casa
- (B) a teatro, a cinema / alla casa
- (C) al teatro, al cinema / alla casa
- (D) a teatro, al cinema / a casa

35. mobile è più di

- (A) Questo / bello / quello
- (B) Quel / bel / quel
- (C) Quest' / bel' / quel'
- (D) Quello / bello / quello

36. il cioccolato, ma i dolci.

- (A) Mi piace / non mi piacciono
- (B) Piaccio / non mi piaccio
- (C) Mi piace / non mi piacciono
- (D) Mi amo / non mi amo

37. E' il negozio ti avevo parlato.

- (A) di cui
- (B) di quale
- (C) di lo quale
- (D) del cui

38. Mi diceva sempre che un giorno a trovarmi.

- (A) venirebbe
- (B) viene
- (C) sarebbe venuto
- (D) sarà venuto

39. aspettare. tempo, due ore per cuocere la carne.

- (A) Ci vuole / Ci vuole / occorrono
- (B) Bisogna / Ci vuole / ci vogliono
- (C) Occorre / Bisogna / bisognano
- (D) Si deve / Si deve / si devono

Fin de l'énoncé